

_Lettera_N_3031

Ad senatore Fedele Lampertico

Torino, 13 luglio 1879

Rispettabile Sig. Conte,

La bontà di V. S. fa ravvisare degno di lode quello che appena merita compatimento.

La visita fattami dal degno suo figlio, sig. Orazio e D. Domenico Gasparini ci tornò di consolazione, di onore e di buon esempio.

Il loro contegno, la squisita loro educazione e la rara riserbatezza rendono il loro viaggio una vera predicazione. Sicché non V. S. debbo ringraziare, ma io stesso professarle sincera gratitudine per l'onore che i nobili ospiti ci vollero prodigare.

Non possiamo sperare che qualche buona ventura porti anche V. S. ad onorarci di sua presenza in questa casa? Sarebbe quello un giorno di sempre grata ricordanza.

Dio benedica Lei, sig. conte, e con Lei benedica tutta la sua famiglia e tutti li

conservi in buona salute e nella sua santa grazia, mentre ho l'alto onore di professarmi

Di V. S. Rispettab.ma

Umile servitore Sac. Gio. Bosco

P. S. La prego de' miei ossequi al sig. Orazio e a D. Gasparini.